



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

NUCLEO di
VALUTAZIONE

Al Rettore
Prof. Francesco Basile

Al Direttore Generale
Dott. Candeloro Bellantoni

e p.c. All'ANVUR - Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema Universitario e
della Ricerca

Catania, 18.1.2018
Prot. n. 6244/VII/13

Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2016

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Catania, in qualità di OIV, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., ha preso in esame la Relazione della performance - anno 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre us e inviata al NdV il 22 dicembre successivo con prot. n. 158282.

1. Introduzione: i documenti analizzati per la validazione della Relazione sulla performance 2016 e le criticità rilevate

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nominato nel marzo 2017, ha affrontato – tra i primi compiti del proprio mandato – la valutazione del Direttore generale (DG) per gli anni 2015 e 2016 in una situazione resa critica dagli eventi dei due anni in oggetto che hanno caratterizzato l'Ateneo. Nel corso del 2016, infatti, tutti gli organi dell'Università di Catania sono decaduti, compreso il DG, il quale già da agosto 2016 ha operato in regime di ordinaria amministrazione.

A questo fine, il Nucleo di valutazione, con la collaborazione del Rettore, della delegata al personale, dell'Ufficio di supporto e dell'ufficio di Direzione generale, ha innanzitutto provveduto a ricostruire il Sistema di monitoraggio e valutazione della performance (SMVP) vigente nel 2015-2016. Ha, inoltre, avviato la procedura di valutazione della performance del DG e ha richiesto allo stesso l'elaborazione della complessiva Relazione sulla performance per le due annualità.

In merito all'anno 2016, il Nucleo ha elaborato la valutazione della prestazione individuale del DG nel settembre 2017. Successivamente, il nuovo DG, insediatosi il 1° luglio 2017, ha inviato nel dicembre 2017 la Relazione sulla performance relativa all'anno 2016.



Nel percorso di valutazione del DG, il Nucleo ha, quindi, visionato e analizzato i seguenti documenti:

- il Piano integrato della performance per il 2016, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania, con delibera n. 154 del 2 febbraio 2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-18;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18;
- documenti di programmazione generale dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obiettivi definiti dagli organi di Ateneo attraverso l'aggiornamento 2016 al Piano strategico di Ateneo 2013-2019, approvati dagli Organi di Ateneo, con delibera del Consiglio di amministrazione del 1 luglio 2016.

Il Nucleo ha, inoltre, raccolto informazioni sulla situazione organizzativa relativa al 2016, sulla base di un incontro con il DG e con il Magnifico Rettore.

Già nel documento riguardante la proposta al CdA di valutazione della prestazione individuale del DG, il Nucleo ha sottolineato una serie di criticità che riguardano, da un lato, il contenuto del Piano della performance 2016 e del SMVP; e, dall'altro, le modalità attuative del complessivo sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione.

In sintesi i fattori critici segnalati sono i seguenti:

a) **Piano della performance**: pur sottolineando che il Piano 2016 è stato approvato relativamente in tempi più rapidi rispetto a quello del 2015, il documento è caratterizzato ancora da:

- un eccessivo numero di obiettivi attribuiti al DG (addirittura superiori a quelli del Piano 2015), che non permette di evidenziare le priorità d'azione sia per il DG sia, a cascata, per il resto della struttura amministrativa;
- il mancato ricorso all'istituto del riesame, previsto nel SMVP allo scopo di gestire la rimodulazione degli obiettivi e/o dei relativi target a causa di eventi intervenuti in corso d'attività o di ritardi non direttamente imputabili al DG;
- una prevalenza di risultati attesi di tipo temporale o realizzativo, con limitato utilizzo di indicatori di performance articolati per le diverse dimensioni;
- alcuni obiettivi difficilmente raggiungibili nei tempi previsti, a causa delle difficoltà intervenute in corso d'anno.

b) **SMVP**: il sistema di monitoraggio e valutazione della performance vigente nel 2016 è caratterizzato – analogamente al 2015 – da un disegno la cui complessità ha incontrato notevoli difficoltà attuative, con riferimento in particolare ai seguenti fattori:

- assenza di un adeguato sistema di raccolta e sistematizzazione delle informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione dello stato di progresso verso gli obiettivi; ciò ha reso difficile – in diversi casi – la rilevazione di evidenze in grado di dimostrare il livello di raggiungimento dei target stabiliti dal Piano della performance;
- mancata realizzazione – a metà anno – di uno o più momenti intermedi di verifica dell'avanzamento verso gli obiettivi; ciò ha impedito la revisione di obiettivi che – anche a causa della situazione dell'Ateneo – non potevano essere completamente raggiunti;
- modello di valutazione del DG che – pur approvato dalle varie parti dell'Ateneo nell'anno precedente – ha fatto emergere criticità in sede attuativa, specie per la parte riguardante la



“capacità di valutazione dei dirigenti” da parte del DG, a causa della rigidità dei parametri adottati.

c) **Relazione del DG sul proprio operato**: la relazione del DG riguardante i risultati ottenuti nel 2016, trasmessa nel dicembre 2016 e completata poi nel luglio 2017 su richiesta del nuovo Nucleo, ha richiesto un intenso lavoro di raccordo e verifica tra le dichiarazioni espresse dal DG e la rilevante documentazione allegata per far fronte alle carenze del sistema informativo. La relazione, pur carente nell'utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi e dell'autovalutazione, contiene numerosi riferimenti alla situazione organizzativa del settore amministrativo così come elementi di raccordo con le complessive strategie dell'Ateneo. In ogni caso, risulta carente nel tracciare ipotesi di miglioramento per affrontare nel periodo successivo le criticità emerse.

2. La Relazione sulla performance relativa all'anno 2016

Nel dicembre 2017 il Direttore Generale ha provveduto a trasmettere al Nucleo di valutazione la Relazione sulla performance relativa al 2016, subito dopo la sua approvazione da parte del CdA del 21 dicembre. La relazione contiene – così come la precedente relazione del 2015 – un'ampia parte introduttiva riguardante le politiche di Ateneo in materia di didattica e formazione, ricerca scientifica, trasferimento tecnologico. Inoltre, contiene una serie di dati sulla didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Infine, una parte è dedicata ai risultati dell'azione amministrativa, con particolare riferimento ai risultati ottenuti dal DG in relazione agli obiettivi a questi assegnati dal Piano della performance.

La Relazione offre un quadro complessivo di indubbia utilità, sia per inquadrare l'attività del settore amministrativo nell'ambito della situazione dell'Ateneo, sia per ripercorrere il contenuto delle azioni collegate ai vari obiettivi. Tuttavia, il Nucleo di valutazione sottolinea come si tratti di un quadro sostanzialmente di tipo descrittivo, che non permette di cogliere i gap tra programmazione e verifica a consuntivo, così come evidenziato in vari casi dal Nucleo nella relazione di valutazione del DG.

Non sono, inoltre, sottolineate né le criticità emerse né ipotesi per affrontarle e superarle nell'anno successivo. La relazione, in sostanza, costituisce anch'essa una rappresentazione delle difficoltà emerse nell'Ateneo nel 2016 e delle debolezze del SMVP.

3. La documentazione ulteriore

Il Nucleo di valutazione ha, infine, preso visione:

- a) del Piano di prevenzione della corruzione 2016-18 e della Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione riguardante l'anno 2016;
- b) del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.



4. Validazione della Relazione sulla performance 2016

Il Nucleo di valutazione riconosce che – come il precedente – l’anno 2016 è stato caratterizzato da eventi di carattere straordinario e di particolare impatto organizzativo e gestionale.

Sottolinea come gli uffici di supporto alla Direzione generale e allo stesso Nucleo abbiano svolto un significativo lavoro di recupero della documentazione necessaria per la valutazione dell’anno 2016.

Evidenzia, inoltre, come il nuovo DG abbia già provveduto ad aggiornare il SMVP, adottando indirizzi coerenti con quanto sottolineato dal Nucleo di valutazione (D.R. 5195 dell’11/12/2017) e che si sta operando al fine di un adeguato processo, anche in termini temporali, di pianificazione, monitoraggio e valutazione. Il Nucleo auspica, comunque, che si proceda ad un ulteriore aggiornamento nel 2018, anche per tenere conto e procedere in coerenza con i contenuti della recente ‘Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020’ dell’ANVUR.

Tutto ciò premesso

il Nucleo di valutazione valida la Relazione sulla Performance per l’anno 2016.

Prof. Salvatore Barbagallo
Salvatore Barbagallo